



ACCERTAMENTI SU STEFANO, IL VERBALE DI GUIDO SANI
Careggi, le verità del prof
Come funzionava il sistema

BROGIONI ■ A pagina 7



Repubblica, il pasticcio dei cantieri

Ritardi e scavi: il Comune pagherà i 'danni' alla ditta che aveva criticato | FICHERA ■ A pagina 5

L'EMERGENZA

**RAGAZZI
NEL MIRINO**

DROGHE, ALCOL E DIPENDENZE
AUMENTANO I GIOVANI A RISCHIO
E SONO MOLTE LE FAMIGLIE
CHE ASSUMONO
INVESTIGATORI PRIVATI
PER CONTROLLARE I FIGLI

CONTE E ULIVELLI Alle pagine 2 e 3

IL PROBLEMA CASA

Via Carissimi
Urla e tensione
allo sgombero
Accolti dal Comune
18 abusivi su 34



AGOSTINI ■ A pagina 4

LA SVOLTA

Caso Forteto
Commissione
d'inchiesta a Roma
«Atto per le vittime»

SERVIZIO ■ A pagina 8

LO STATISTA FIORENTINO

Spadolini
a 25 anni
dalla morte

SERVIZIO ■ Nel Qn



I soccorsi per il crollo

LA MORTE DEL TURISTA

Santa Croce
Indagine
conclusa
Nuovo
indagato
per il crollo

SERVIZIO ■ A pagina 6

Studio Dentistico
Dr. Ali Ghazinoori

PRESTAZIONI PIÙ COMPETITIVE
DI QUELLE ESTERE

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

Aut. n. 1246 del 15/10/1998
Dir. Sanitario Dott. Ali Ghazinoori

FIRENZE

Via V. Gioberti, 107/int - Tel. 055 2480718 - 3665384075

CON L'IMPLANTOLOGIA
LA TUA PROTESI MOBILE
DIVENTA FISSA
IN UNA SOLA SEDUTA!



L'EMERGENZA



Il Comune di Firenze ha avviato due sportelli di consulenza per i genitori di adolescenti per aiutarli a identificare i primi segnali di dipendenza sia dagli smartphone che dal gioco d'azzardo

L'INIZIATIVA DEL COMUNE

Smartphone e gioco d'azzardo
Due sportelli anti dipendenze

DUE NUOVI sportelli di ascolto e consulenza per i genitori di adolescenti per aiutarli a identificare i primi segnali di dipendenza da smartphone e nuove attività di prevenzione e contrasto del rischio del gioco d'azzardo rivolte agli studenti dell'istituto Sasseti-Peruzzi e del comprensivo Gandhi. Sono due delle misure che saranno messe in campo dal prossimo autunno dal Comune di Firenze per contrastare il gioco d'azzardo tra i giovani fiorentini.

Gli sportelli apriranno da ottobre (due giorni la settimana) alle Piagge e in via dei Serragli. Attraverso un'app ci sarà la possibilità di dialogare on line direttamente con degli psicologi e prendere appuntamenti

con loro. Con l'inizio dell'anno scolastico inizieranno le attività di ideazione e realizzazione di un 'serious game' con alcune classi dell'istituto Sasseti-Peruzzi. All'istituto Gandhi alle Piagge, invece, alcuni studenti delle medie, parteciperanno a un percorso di sensibilizzazione e attivazione sui rischi da gaming. Saranno coinvolte sei classi e i relativi docenti. Del progetto fanno parte anche degli incontri di formazione. «Il gioco d'azzardo è un problema di salute pubblica», ha spiegato l'assessore al welfare del Comune di Firenze Andrea Vannucci. «Lavorare sui fronti della prevenzione è molto importante», ha detto l'assessore all'educazione Sara Funaro.

ADOLESCENTI
A RISCHIO

Drogati e gigolò, allarme giovanissimi. E

Tossicodipendenti a 10 e 12 anni, ma c'è anche il rampollo 16enne che si vendeva per pochi



Sono sempre di più le famiglie che si rivolgono agli investigatori privati

Drogata a 10 anni. La storia della bambina di Vimercate portata in ospedale perché cocainomane, ha destato molta impressione. Ma di storie simili, purtroppo, ne sono accadute anche a Firenze. Come quella del ragazzino tossicodipendente ad appena 12 anni e di sua madre che, proprio dalle pagine de La Nazione, lanciò un appello a tutti i genitori invitandoli a vigilare sui loro figli

CI SONO le mamme hacker e i papà 007. Qualcuno lo sottolinea a gran voce e ne va quasi fiero, altri lo ammettono a testa bassa, altri ancora lo fanno ma non vorrebbero mai farlo. Qualunque sia il caso la motivazione è una: «E' per

il loro bene». Sono i genitori 007 che, preoccupati dalle insidie della realtà vera e virtuale, spiano i propri figli: controllano i cellulari, intercettano le password dei social network, li seguono o li fanno pedinare, affidandosi ad agenzie investigative private. Vogliono sapere cosa fanno, dove vanno e chi frequentano. E le richieste alle aziende specializzate sono in aumento: si parla di un incremento del 30% negli ultimi 5 anni.

«I genitori che si rivolgono a noi cercano la conferma a dei sospetti e purtroppo in diversi casi non si sbagliano» spiega Aimone Merciai, titolare di Intelligence Service Investigazioni, l'azienda fiorentina con sede anche a Milano che di casi di minori difficili ne ha a decine sul tavolo. Nella maggio-

ranza dei casi si tratta di ragazzini con problemi di droga, in altri casi di alcol. Dietro la maggior parte delle richieste, invece, c'è la paura che possano frequentare cattive compagnie. «Di casi simili a quello di Vimercate anche noi ne ab-

LA BAMBINA UBRIACA

«Si addormentava spesso. Abbiamo scoperto che dopo la scuola comprava vodka»

biamo seguiti diversi – dice Merciai –. Per esempio, ci ha chiesto aiuto una madre preoccupata per il figlio di 16 anni. Con la sua autorizzazione lo abbiamo osservato e tenuto sotto controllo. Dalle no-

SUL WEB
Vuoi restare sempre
aggiornato sulle notizie
della tua città?
Clicca su
www.lanazione.it/firenze



La storia della bimba portata in ospedale a Vimercate



La nostra intervista alla mamma del 12enne tossico

Sesso, alcol e stupefacenti
«Ora tutto è più precoce»

I dati choc del Serd, primi problemi in età puberale

L'ADOLESCENZA arriva prima. «C'è una precocizzazione di comportamenti e abitudini dell'età puberale che espone i ragazzi a esperienze molto distruttive in età in cui sono attrezzati per affrontarle», spiega la psicologa Caterina Borrello del Servizio per le dipendenze. Non solo abuso di alcol e di sostanze stupefacenti, ma anche sesso senza protezioni, violenza. Dai dati del dipartimento di Salute mentale e dipendenze dell'Asl emerge uno spaccato inquietante. L'età media dei nuovi pazienti che arrivano ai Servizi per le tossicodipendenze è sempre più bassa. Dal 2014 c'è una 'precocizzazione' nell'uso delle sostanze stupefacenti: tra i 14-15enni prevale l'assunzione di sostanze pesanti, soprattutto eroina (che inizialmente viene fumata, per poi passare - non sempre - all'iniezione endovenosa), ma anche cocaina, mentre tra i 13-14 anni è più diffuso l'uso quasi normalizzato di cannabinoidi. «Tra i dati più allarmanti, l'abbassamento della percezione del rischio da parte dei giovanissimi: un



numero sempre maggiore di ragazzi si avvicina alle sostanze senza timore, nella pressoché totale inconsapevolezza di poter entrare nel grave problema della dipendenza», spiega Borrello. Come se fosse più che normale, perché lo fanno molti, fumare eroina o farsi uno spinello, utilizzare in vario modo e in varia misura sostanze psicoattive. A Firenze, nel complesso, sono 3.138 le persone seguite dai Serd di cui 1.963 per dipendenze da sostanze stupefacenti

ti, quasi il 50% dei è al di sotto dei 30 anni. La soglia dell'età d'accesso potrebbe scendere ancora. «La facilità di reperimento delle droghe e i prezzi molto bassi hanno contribuito a diffonderne il consumo anche fra i giovanissimi, distorcendo anche la percezione del rischio», dice la psicologa. Per questo, ancora più di prima, è necessario che oltre ai servizi già attivi - dell'Asl, della Società della Salute e del Comune - si torni in campo con azioni di comunicazione e prevenzione incisive. Nelle scuole, fra i ragazzi, anche utilizzando i social network. E facendo breccia nelle famiglie, spesso incapaci di riconoscere il disagio dei figli, di interpretare i messaggi che vengono lanciati, le richieste d'aiuto spesso indecifrabili a un occhio e a un orecchio distratti. Gli specialisti dei servizi ripetono l'importanza di «tornare a parlare di droga, di dipendenza e delle conseguenze che le sostanze, ma anche l'uso e l'abuso di alcol, hanno sulla salute dei ragazzi, con il cervello che è in fase di sviluppo sino ai 25 anni».
Ilaria Olivelli

i genitori assumono 007 euro. Le vite a rischio raccontate dagli investigatori

stre verifiche è emerso che il ragazzino si drogava: faceva uso regolare di oppio». Sotto la lente degli investigatori una famiglia di professionisti e un sedicenne che all'apparenza non poteva desiderare altro dalla vita. E invece... Non è un episodio isolato.

SEMPRE la Intelligence Service Investigazioni è riuscita ad aiutare la famiglia di una minorene «con disturbi alimentari e problemi di attenzione e concentrazione». «Arriva a casa e si addormenta» ha detto la mamma ai detective. Da un'attività di osservazione è emersa la dura verità: la piccola, all'uscita di scuola, faceva tappa al supermercato per comprare e scolare una bottiglia di vodka. Ma c'è anche il rampollo di 16 anni «sor-

preso a spacciare ai coetanei nei giardini di Campo di Marte». «Anche in questo caso - sottolinea Merciai - i genitori sono venuti da noi con sospetti. Non capivano come facesse il figlio ad avere tutti quei soldi. Con lo stesso punto interrogativo si è rivolto a noi un altro papà fiorentino: abbiamo poi scoperto che il ragazzino riscuoteva soldi in cambio di rapporti sessuali con coetanee». Di storie, a Firenze ce ne sono tante. «Aldilà del nostro lavoro - conclude - cerchiamo di aiutarle le famiglie e di capire con loro quale potrebbe essere il percorso più adatto». E pensare che tutto ruota attorno all'apprensione che si trasforma in timore prima e paura poi.
Rossella Conte

Il fenomeno
Sicurezza privata Boom di richieste
Le richieste alle aziende specializzate sono in aumento: si parla di un incremento del 30 per cento negli ultimi cinque anni. Sono sempre di più, in particolare, i genitori che si rivolgono agli investigatori privati per scoprire il perché di certi comportamenti dei loro figli.



RAGAZZI NEL GORGO

IL PROBLEMA
Il dato più critico che emerge dai servizi dell'Asl è l'abbassamento della percezione del rischio riguardo l'utilizzo della droghe: il loro consumo è ormai considerato normale

Infographic with statistics:
13-14 anni La fascia di età in cui prevale l'uso di cannabinoidi
14-15 anni La fascia in cui si fa uso di droghe pesanti, principalmente eroina
3.138 Le persone seguite dal servizio dipendenze dell'Asl
1.963 I giovani in cura che sono dipendenti da sostanze stupefacenti (1.635 maschi e 328 femmine)
792 Le persone che sono dipendenti dall'alcol
145 I giovani che sono seguiti per disturbi legati al gioco d'azzardo
198 I dipendenti da tabacco
40 le persone seguite per altri tipi di dipendenze